

VareseNews

La Pattinatori ghiaccio rompe il silenzio: “Ingiustamente penalizzati”

Pubblicato: Mercoledì 5 Settembre 2007

 L'associazione sportiva "**Pattinatori Ghiaccio Varese**" ha deciso di rompere il silenzio, dopo aver impugnato davanti al Tar il bando di gara per l'assegnazione della gestione del Palaghiaccio di via Albani. «Abbiamo partecipato alla gara indetta lo scorso 24 luglio al Comune – scrivono in un comunicato i responsabili dell'associazione – che è stata aggiudicata al raggruppamento capitanato da Hockey Varese e nel darne la comunicazione il Comune richiedeva alla Pattinatori Ghiaccio, quale gestore uscente, la riconsegna dell'impianto entro il 31 agosto.

La Pattinatori Ghiaccio, contestando l'andamento della procedura e ritenendo di essere stata ingiustamente penalizzata nell'attribuzione del punteggio in alcuni degli elementi fissati in gara, ha pertanto presentato ricorso al T.a.r. Lombardia affinché il Giudice valuti la procedura di gara e di assegnazione del punteggio. La Pattinatori Ghiaccio ha altresì richiesto al T.a.r. di valutare la necessità di una sospensione immediata di tutti i provvedimenti emessi dal Comune per aggiudicare la gara e per ottenere la riconsegna della struttura».

Il Tar ha accolto la richiesta della Pattinatori ghiaccio, sospendendo immediatamente tutti i provvedimenti comunali, nei termini richiesti dall'associazione, sino all'udienza fissata per il 12 settembre. La Pattinatori Ghiaccio ha quindi comunicato al Comune l'accoglimento dell'istanza da parte del Giudice, impegnandosi espressamente a garantire – nelle more della fissazione dell'udienza – la gestione della struttura e con ciò assicurare l'interesse pubblico al funzionamento dell'impianto.

Il Comune, pur vedendo garantita la gestione nel breve lasso di tempo che separa dall'udienza e ritenendo comunque dovuta la riconsegna del palaghiaccio di via Albani, in considerazione della scadenza della precedente concessione, ha intimato la riconsegna delle chiavi.

Nei **primi quindici giorni di settembre la struttura è abitualmente chiusa al pubblico** (mentre gli uffici sono aperti), poiché si svolgono le operazioni di manutenzione (pulizia della piscina, allestimento del manto ghiacciato).

La Pattinatori Ghiaccio però si era attrezzata con coperture assicurative e personale a suo carico, per compiere tutto quanto necessario per effettuare tali operazioni, così da garantire dal 15 settembre – e per mano del futuro gestore – l'avvio delle stagioni agonistiche da parte di tutte le società sportive.

«Non si comprende quindi – continua il comunicato – il trattamento riservato alla nostra associazione che ha agito con grande responsabilità in modo tale che la tutela dei propri interessi e l'attesa dell'udienza non andasse disgiunta dal rispetto dei calendari agonistici, nell'interesse dello sport varesino (che dovrebbe stare a cuore a tutte le parti in causa). Pertanto, pur ritenendo infondata in diritto ed errata in fatto la prospettiva inspiegabilmente assunta dal Comune (per la quale ci si riserva di far valere i propri diritti), la Pattinatori Ghiaccio, ancora una volta, ha manifestato la propria buona volontà e provveduto alla consegna delle chiavi al Comune perché le conservi sino all'udienza del 12 settembre p.v., fermo restando che, come ordinato dal T.a.r. Lombardia, sino a quella data resta congelata ogni iniziativa comunale relativa alla gestione del Palaghiaccio.

Approfittiamo di questa occasione per ringraziare tutti gli utenti che in questi due anni con la loro sempre crescente presenza ci hanno incoraggiati ed apprezzati per il lavoro svolto. Ricordiamo che sono aperte le prenotazioni ai corsi di pattinaggio che inizieranno ai primi di ottobre. Per prenotarsi telefonare ai seguenti numeri: 349-5680347 / 331-2374659».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it